



COMUNE DI CERIALE

PROVINCIA DI SAVONA

Reg. Deliberazioni n. 45

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2020/2022 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 123 DEL 30.07.2019 --

PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE E APPROVAZIONE

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì 18 del mese di OTTOBRE alle ore 21:00
Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio
Comunale in sessione Straordinaria e seduta Pubblica di prima convocazione.

Risultano:

ROMANO LUIGI
GIORDANO LUIGI
MAINERI EUGENIO
VOLLERO LAURA
MOLLI VALENTINA
CAVALLARO MONICA
VIGLIERCIO GIORGIO
TOGNETTI LUCA
GELMINI ROSANNA
D'ACUNTO NICOLANGELO
CAMMARATA VALERIA
DANI FABRIZIO
MORENO ARTURO

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
13	0

TOTALE

Assiste il Segretario Comunale D'AVANZO ARMANDA

Il Sindaco Sig. ROMANO LUIGI assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020/2022 APPROVATO
CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 123 DEL 30.07.2019 —
PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE E APPROVAZIONE

In prosecuzione di seduta,

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Passiamo al quinto punto: “Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con deliberazione di Giunta Comunale 123 del 30/7/2019 – Presentata al Consiglio Comunale ed approvazione”.

La parola all'Assessore Vollero.

Intervento di VOLLERO LAURA – Assessore

Grazie, signor Sindaco. “Il Documento Unico di Programmazione è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti Locali. Il nuovo documento di pianificazione di medio periodo esplicita gli indirizzi che orientano alla gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Il D.U.P. assorbe sia la relazione previsionale e programmatica e sia il piano generale di sviluppo. Diversamente dalla precedente relazione previsionale e programmatica, il D.U.P. non è un allegato al bilancio, ma costituisce il documento autonomo quale presupposto per l'approvazione del bilancio finanziario. Il Documento Unico di Programmazione descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'Amministrazione Comunale; indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'Ente, che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai responsabili e ai dipendenti del Comune.

Il nuovo principio contabile applicato e concernente la programmazione di bilancio, di cui all'allegato 41 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 numero 118, ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema valido per tutti gli Enti. Il D.U.P. si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente; aggiorna le linee di mandato ed individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'Ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti unita alla lettura non solo pluriennale del processo. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo.

La sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati dalla Ses. In particolare definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni individuando i fabbisogni e i relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali e umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Il D.U.P., nella attuale versione, approvata con delibera di Giunta Comunale in data 30 luglio 2019, numero 123, rappresenta il documento base sul quale impostare la necessaria discussione nell'ambito del Consiglio Comunale, finalizzata a fare emergere eventuali proposte che possano integrare la sezione operativa e possano costituire concreto

supporto per il successivo aggiornamento del documento, che dovrà essere oggetto di riapprovazione in sede di approvazione della nota di aggiornamento e unicamente alla bozza del bilancio di previsione 2020/2022, da effettuarsi compatibilmente con le tempistiche legate alla Legge di Bilancio 2020 entro il 15 novembre 2019”.

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Il Consigliere D’Acunto ha la parola.

Intervento di D’ACUNTO NICOLANGELO – Consigliere

(Fuori microfono) un documento di quasi 180 pagine, 179 pagine. È molto interessante dal punto di vista dell’analisi. E l’Assessore Vollero ci ha esposto la ratio che il legislatore (fuori microfono) aveva quando ha proposto questo strumento, uno strumento che rientra un po’ nelle modalità di programmazione delle aziende, che è stato imitato dallo Stato e che in diversi ambiti dell’Amministrazione si ripropone, prima non c’era e vivevamo lo stesso. Sono fiume di parole che ci travolgono senza poi cambiare nella sostanza l’azione amministrativa purtroppo, perché se anche nelle aziende o anche negli Enti, come quello per cui lavoro io, tu hai un obiettivo su cui devi poi fare la programmazione e fare la verifica, tu ti fissi un obiettivo fittizio o poco più, poi fai la programmazione per rimediare, poi fai la verifica e vedrai che l’hai ottenuto e funziona sempre così. È una logica che di concreto ha molto poco purtroppo e lo Stato però l’ha fatta propria e anche i Comuni devono pagare lo scotto.

Qual è la particolarità di questo nostro documento di Ceriale, che voi avete portato in questo Consiglio? E quello di ripetere le linee programmatiche che avevate sottoposto agli elettori, che sono messe in determinati capitoli e poi di mettere le cifre che saranno a bilancio nelle poste, che sono scelte in ciascuna delle cose. Forse in queste occasioni sarebbe meglio, dico all’amica Vollero, di spiegare quali siano veramente gli indirizzi strategici dell’Amministrazione, al di là della spiegazione di che cosa sia lo strumento, perché questo lo abbiamo capito. Io credo però che la difficoltà di trovare gli indirizzi strategici dell’Amministrazione derivi dal fatto che questa Amministrazione ha riproposto il suo programma che più che indirizzi strategici, aveva tutta una serie di obiettivi puntuali che ha riproposto. Il che in qualche modo... diciamo che questo tipo di programmazione rende ancora più evidente questa vostra impostazione in briciole, come posso dirvi, che è stata sottoposta agli elettori, è stata votata e che quindi ha il merito di essere poi diventata lo strumento su cui fare la programmazione.

Altro discorso è di trovare poi il consenso del nostro gruppo su questo genere di proposte che avete avanzato prima alle elezioni, poi l’anno scorso e poi di nuovo quest’anno, che evidentemente sono diverse dalle nostre e che, quindi, non potranno trovarci favorevoli, detto in sostanza, perché altrimenti ci saremmo candidati tutti insieme e avremmo fatto altre cose, mi pare evidente.

Quindi il nostro parere di contrarietà dipende dalla mancanza, dalla nostra non condivisione delle vostre linee programmatiche, che trovano qui poi la loro pianificazione nel corso dei tre anni. Vi auguro di realizzarle perché poi sembra tanto il tempo, ma in realtà sono poche, ma almeno le cose che ci sono al bilancio e considerate che abbiamo le risorse, sarebbe bello realizzarle, perché almeno rappresentano un progresso per il paese. Il nostro voto anticipo, quindi, che è di contrarietà rispetto a questo D.U.P. e anche rispetto alle fasi successive che sono sottoposte all’attenzione di questo Consiglio, che sono quelle del bilancio e tutti gli altri passaggi previsti oramai in questo iter complicatissimo per l’approvazione di una cosa che, invece, una volta era soltanto le cifre nude e crude, come ci ricordiamo noi, invece adesso sono tutte annegate in tutta questa storia di cui faremo volentieri a meno. Molte grazie.

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Grazie, Consigliere D’Acunto. Ci sono altri interventi? Una breve replica. Io condivido perfettamente il fatto che probabilmente si esagera un po’ in quello che è l’impostazione.

(Intervento fuori microfono).

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Sì, non siamo noi. Evidentemente noi ci adeguiamo a quelle che sono le normative e le Leggi vigenti. In effetti mi sembra che già nello scorso Consiglio, quando avevamo approvato il primo D.U.P. l'anno scorso e vi avevo detto che poi in definitiva tutte queste 179 pagine si concentrano nelle 7/8 pagine che riguardano il famoso piano delle opere triennali. Quindi, sostanzialmente, le opere pubbliche che noi siamo andati... abbiamo programmato e cerchiamo di portare avanti. Quindi questo in definitiva è un ribadire quello che avevamo già detto l'anno scorso. Qualcosa abbiamo già fatto di quello che era l'anno scorso e qualcosa sta partendo in questi giorni a livello di opere pubbliche, faccio l'esempio del parcheggio sotto il cimitero e altre cose sono in fase di aggiudicazione di gara.

Quindi evidentemente il tempo passa perché è vero quello che dici, che tante opere diventa difficile poi gestirle anche per la burocrazia che c'è, perché la progettazione e la gara... Una volta la gara la facevi con dieci buste e andavi avanti, adesso ci vogliono tre mesi per fare una gara, perché la fa la Provincia, poi devi verificare le conformità di chi partecipa, cioè sono cose che hanno una burocrazia veramente esagerata. Questo è e noi ci dobbiamo comportare in questo modo. Quindi non è che abbiamo molta scelta di fare le cose in modo diverso. Questa è la situazione.

Bene, se non ci sono altri interventi, metto in votazione il punto numero 5: "Documento Unico di Programmazione, il D.U.P. 2020/2022 approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 123 del 30 luglio 2019 – Presentazione al Consiglio Comunale ed approvazione".

A questo punto il Sindaco Presidente, dopo aver verificato la mancanza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri presenti in sala, invita il Consiglio ad assumere proprie determinazioni in merito al punto dell'ordine del giorno in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

CONSIDERATO che l'articolo 170 del TUEL prevede che:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTO il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto e le modalità di redazione del Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 123, adottata nella seduta del 30 luglio 2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – ultimo comma - del T.U. n. 267/2000, con la quale è stato approvato il DUP 2020-2022 quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente e contestualmente è stato dato mandato all'Ufficio Segreteria di comunicare ai Consiglieri l'adozione del suddetto atto deliberativo di Giunta Comunale e presentarlo al Consiglio comunale ai fini di ottemperare all'obbligo previsto dal principio contabile sopraindicato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di contabilità e come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 30/07/2019, al fine di ottemperare all'obbligo di presentazione del DUP al Consiglio Comunale, il quale deve discuterlo ed approvarlo, come indicato dal principio contabile applicato della programmazione, l'Ufficio Segreteria ha provveduto:

- a depositare il DUP in data 31/07/2019;
- a notificare ai Consiglieri comunali l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 30/07/2019, unitamente al DUP, con l'avvenuto deposito dello stesso, con nota prot. n. 18648 del 31/07/2019;

RILEVATO che si è provveduto con:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 11/07/2019 all'approvazione del programma del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2021-2022;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 18/07/2019 all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici aggiornato per il triennio 2019-2021 e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020;

DATO ATTO che successivamente, in sede di aggiornamento del DUP, nei termini previsti dall'articolo 170 del TUEL, si provvederà ad inserire le eventuali modifiche apportate al programma del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 e al programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020;

ESAMINATO il Documento Unico di Programmazione approvato dalla Giunta Comunale, preso atto della discussione sullo stesso intervenuta e ritenuto che esso rappresenti gli indirizzi strategici del Consiglio;

DATO ATTO che il presente documento dovrà essere revisionato nei dati contabili contestualmente all'approvazione della bozza del Bilancio 2020/2022;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in data 26.08.2019 dal Revisore dei conti, documento conservato agli atti dell'Ufficio Ragioneria;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118, e successive modificazioni e integrazioni e in particolare il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Cons. Cammarata, D'Acunto, Dani e Moreno), espressi per alzata di mano, essendo n. 13 i presenti, tutti votanti e nessuno astenuto;

DELIBERA

1. Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 123 del 30.07.2019, redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, è stato oggi presentato al Consiglio Comunale ed esaminato.
2. Di approvare il suddetto documento, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in quanto ritenuto, sul base delle considerazioni espresse in premessa, che esso rappresenti gli indirizzi strategici del Consiglio, dando atto che esso dovrà essere revisionato nei dati contabili contestualmente all'approvazione della bozza del Bilancio 2020/2022;
3. Di dare atto che successivamente, in sede di aggiornamento del DUP, nei termini previsti dall'articolo 170 del TUEL, si provvederà ad inserire le eventuali modifiche apportate al programma del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 e al programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020;
4. Di pubblicare il DUP 2020 – 2022, approvato dal Consiglio Comunale, sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione Bilanci.

Dopo di chè, su proposta del Sindaco Presidente, il quale fa rilevare l'urgenza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Cons. Cammarata, D'Acunto, Dani e Moreno), espressi per alzata di mano, essendo n. 13 i presenti, tutti votanti e nessuno astenuto;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18.ago.2000, n. 267.

PARERI FORMULATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 – COMMA 1 – DEL D.L.vo 18/08/2000, N. 267.

- Per la **REGOLARITA' TECNICA**: "La proposta di deliberazione si presenta regolare sotto il profilo tecnico procedurale".

In data 10.10.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Armanda D'AVANZO

In data 10.10.2019

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
Dott. Francesco LASAGNA

In data 11.10.2019

IL RESPONSABILE AREA VIGILANZA
Dott. Ivan SUARDI

In data 11.10.2019

IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI
Arch. Diego RUBAGOTTI

In data 11.10.2019

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E DEMANIO
Geom. Corrado SCRIVANTI

In data 10.10.2019

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA - AMMINISTRATIVA
Dott. Ivano CAMBIANO

- **VISTO DI COMPATIBILITA'** con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica (DD.LL. 98/2011 e 138/2011 – Legge di stabilità n. 183/2011, D.L. n. 174/2012 e Legge 147/2013)

In data 10.10.2019

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott. Ivano CAMBIANO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ROMANO LUIGI

IL SEGRETARIO
D'AVANZO ARMANDA